

PIANO DI MIGLIORAMENTO

2025/2028

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

NOME COGNOME	RUOLO
PAOLA BACCI	Dirigente Scolastico
ROBERTO BALDINI	Docente di Filosofia e Storia (Liceo Scienze Umane e Liceo Linguistico) Responsabile Liceo Scienze Umane (LES)
ELEONORA FERRARI	Docente di Lingua e Letteratura Italiana (AFM)
DONATELLA GENITONI	Docente di Matematica e Fisica Responsabile Liceo Scientifico
FRANCO MARTINELLI	Docente di Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche

SEZIONE 1 – PARTE PRIMA

PRIORITÀ DELLA SCUOLA E OBIETTIVI DI PROCESSO

(Tabella 1) PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL RAV

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	SITUAZIONE DI PARTENZA (R.A.V.)	PRIORITÀ	TRAGUARDO
1. <u>RISULTATI NELLE PROVE INVALSI</u>	Nonostante l'attivazione nel triennio 2022/2025 di numerosi interventi didattici finalizzati al consolidamento/potenziamento delle abilità di base nell'ambito linguistico (lingua italiana e lingua inglese) e in quello matematico, permangono diverse criticità rispetto al raggiungimento dei livelli attesi nelle prove Invalsi. Nelle classi seconde dell'istituto si continuano a registrare difficoltà significative sia nelle competenze di base linguistiche (comprensione ed espressione linguistica, capacità di analisi e sintesi, competenze di riflessione) sia nelle capacità logico-matematiche, accanto a difficoltà attentive e di concentrazione. Nelle classi quinte dell'istituto, si è evidenziato un miglioramento nelle competenze relative alle materie di Italiano e Matematica, ma permangono difficoltà nelle capacità di lettura nella lingua inglese. Pertanto si è deciso di continuare nell'azione di consolidamento/potenziamento delle competenze richieste per lo svolgimento delle prove standardizzate Invalsi.	Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte dell'istituto nelle prove INVALSI	Abbassare in modo significativo i livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate INVALSI nella quasi totalità delle classi seconde e quinte dell'Istituto
2. <u>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</u>	Permangono criticità in relazione alle seguenti competenze: A. autonomia degli studenti nella gestione del lavoro scolastico in classe e a casa, per cui ci si prefigge di sviluppare/potenziare le abilità relative all'IMPARARE AD IMPARARE, utili per apprendere in modo permanente (organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio; reperire, organizzare, utilizzare le informazioni da fonti diverse per	Ulteriore miglioramento delle competenze personali, sia di apprendimento sia sociali e civiche, degli studenti	A. Rendere gli studenti più autonomi nel metodo di studio e nella gestione del lavoro domestico, al fine di una maggiore efficacia del percorso scolastico B. Rendere gli studenti cittadini responsabili e attivi nel contesto socio-culturale

assolvere un determinato compito; partecipare alle attività scolastiche portando il proprio contributo personale)

- B.** rispetto delle regole del contesto scolastico e sociale, per cui ci si propone di sviluppare /potenziare le **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**, necessarie per rendere gli studenti cittadini consapevoli e attivi nel contesto socio-culturale (agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme con particolare riferimento alla Costituzione, collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista)

(Tabella 2) OBIETTIVI DI PROCESSO E CONNESSIONE ALLE PRIORITÀ

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	CONNESSIONE ALLA PRIORITÀ	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1.		
	1.1. Prevedere, nell'Offerta Formativa di tutti gli indirizzi dell'Istituto, interventi di potenziamento delle competenze di base (in particolare le competenze linguistiche e quelle matematiche) utili per affrontare le prove INVALSI		
	1.2. Valutare le competenze linguistiche e matematiche principalmente nelle discipline di italiano e matematica, ma, essendo trasversali le competenze richieste nelle prove INVALSI, si prevede una loro valutazione da parte dell'intero consiglio di classe	X	
	2.		
	2.1. All'interno delle diverse aree disciplinari, elaborare strumenti e metodi di lavoro comuni per migliorare l'autonomia degli studenti nella gestione del lavoro scolastico in classe e a casa		X
	2.2. Fare riferimento da parte di tutte le discipline alla programmazione di Educazione Civica, introdotta come materia autonoma dal MI nell'a.s. 2020/21 e già inserita nel curriculum d'istituto		

	2.3. A livello di Consigli di classe, elaborare interventi comuni per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche 2.4. Elaborare criteri condivisi di valutazione dell'autonomia di lavoro degli studenti, in modo che questi influiscano sulla valutazione sommativa. 2.5. Applicare da parte dei Consigli di classe, relativamente alla valutazione delle competenze chiave europee (imparare ad imparare e competenze sociali e civiche), i criteri indicati nella Griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto		
Continuità e orientamento	3. In un'ottica di curriculum verticale, migliorare la condivisione dei percorsi scolastici con la Scuola Secondaria di 1° grado	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	4. Potenziare le conoscenze e competenze dei docenti tramite interventi di formazione concernenti le abilità indicate nelle priorità del RAV	X	X

NOTA: Una programmazione condivisa e verticale, criteri di valutazione comuni, aggiornamento dei Docenti permetteranno agli studenti di potenziare le metodologie di studio e di acquisire le competenze disciplinari e personali necessarie al miglioramento e consolidamento dei risultati scolastici, inclusi quelli relativi alle prove Invalsi.

SEZIONE 1 – PARTE SECONDA

SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo è stata fatta una stima della loro fattibilità. Ad ogni obiettivo è stato attribuito un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza.

La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto.

La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue:

1= nullo

2= poco

3= abbastanza

4= molto

5= del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

Alla luce di queste valutazioni, è stato ridisegnato il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni ad essi sottese.

(Tabella 3) CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ ED IMPATTO

NR.	OBIETTIVO DI PROCESSO	FATTIBILITÀ (da 1 a 5)	IMPATTO (da 1 a 5)	PRODOTTO: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1.	1.1. Prevedere, nell'Offerta Formativa di tutti gli indirizzi dell'Istituto, interventi di potenziamento delle competenze di base (in particolare le competenze linguistiche e quelle matematiche) utili per affrontare le prove INVALSI			
	1.2. Valutare le competenze linguistiche e matematiche principalmente nelle discipline di italiano e matematica, ma, essendo trasversali le competenze richieste nelle prove INVALSI, si prevede una loro valutazione da parte dell'intero consiglio di classe	4	4	16
2.	2.1. All'interno delle diverse aree disciplinari, elaborare strumenti e metodi di lavoro comuni per migliorare l'autonomia degli studenti nella gestione del lavoro scolastico in classe e a casa			
	2.2. Fare riferimento da parte di tutte le discipline alla programmazione di Educazione Civica, introdotta come materia autonoma dal MIUR nell'a.s. 2020/21 e già inserita nel curriculum d'istituto			
	2.3. A livello di Consigli di classe, elaborare interventi comuni per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche	4	4	16
	2.4. Elaborare criteri condivisi di valutazione dell'autonomia di lavoro degli studenti, in modo che questi influiscano sulla valutazione sommativa			
	2.5. Applicare da parte dei Consigli di classe, relativamente alla valutazione delle competenze chiave europee (imparare ad imparare e competenze sociali e civiche), i criteri indicati nella Griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto			
3.	In un'ottica di curriculum verticale è da migliorare la condivisione dei percorsi scolastici con la Secondaria di 1° grado.	3	3	9
4.	Potenziare le conoscenze e competenze dei docenti tramite interventi di formazione concernenti le abilità indicate nelle priorità del RAV	5	5	25

SEZIONE 1 – PARTE TERZA

(Tabella 4) PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

NR.	OBIETTIVO DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
1.	1.1. Prevedere, nell'Offerta Formativa di tutti gli indirizzi dell'Istituto, interventi di potenziamento delle competenze di base (in particolare le competenze linguistiche e quelle matematiche) utili per affrontare le prove INVALSI	▪ Abbassare in modo significativo i livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate INVALSI nella quasi totalità delle classi seconde e quinte dell'Istituto	▪ Risultati conseguiti dagli studenti delle classi seconde e quinte nelle prove INVALSI	▪ Monitoraggio a livello di consiglio di classe, della DS e del NIV
	1.2. Valutare le competenze linguistiche e matematiche principalmente nelle discipline di italiano e matematica, ma, essendo trasversali le competenze richieste nelle prove INVALSI, si prevede una loro valutazione da parte dell'intero consiglio di classe	▪ Miglioramento degli esiti nelle discipline di italiano e matematica ▪ Miglioramento degli esiti relativi alle	▪ Risultati conseguiti in italiano e matematica ▪ Risultati ottenuti nelle competenze trasversali delle altre discipline	▪ Monitoraggio a livello di consiglio di classe, della DS e del NIV
2.	2.1. All'interno delle diverse aree disciplinari, elaborare strumenti e metodi di lavoro comuni per migliorare l'autonomia degli studenti nella gestione del lavoro scolastico in classe a casa	▪ Miglioramento degli studenti nell'autonomia nel lavoro scolastico	▪ Diminuzione di situazioni e valutazioni fortemente negative	▪ Monitoraggio a livello di Consiglio di classe e del gruppo NIV
	2.2. Fare riferimento da parte di tutte le discipline alla programmazione di Educazione Civica	▪ Studenti formati ad essere cittadini responsabili e attivi nel contesto socio-culturale, tramite il consolidamento delle competenze sociali e civiche	▪ Risultati finali e intermedi in Educazione civica e nel comportamento	▪ Monitoraggio della varianza dei risultati scolastici nella disciplina di Educazione Civica e nella condotta a livello di scrutinio finale ed intermedio (DS e gruppo NIV) ▪ Monitoraggio a livello di consiglio di classe, della DS e del gruppo NIV

	2.3. A livello di Consigli di classe, elaborare interventi comuni per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche	▪ Diminuzione del numero di rapporti disciplinari	▪ Rispetto delle consegne	▪ Monitoraggio a livello di Consiglio di classe e del gruppo NIV
	2.4. Elaborare criteri condivisi di valutazione dell'autonomia di lavoro degli studenti, in modo che questi influiscano sulla valutazione sommativa	▪ Applicazione di criteri comuni nella valutazione dell'autonomia degli studenti	▪ Applicazione effettiva in sede di consiglio di classe dei criteri condivisi	▪ Monitoraggio a livello di Consiglio di classe e del gruppo NIV
	2.5. Applicare da parte dei Consigli di classe, relativamente alla valutazione delle competenze chiave europee (imparare ad imparare e competenze sociali e civiche), i criteri indicati nella Griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto	▪ Applicazione dei criteri comuni di valutazione del comportamento da parte dei consigli di classe indicati nella Griglia valutazioni di condotta	▪ Risultati finali e intermedi a livello disciplinare e di comportamento	▪ Monitoraggio dell'effettivo utilizzo dei criteri comuni di valutazione in sede di scrutinio finale ed intermedio (DS e gruppo NIV)
3.	3.1. In un'ottica di curricolo verticale è da migliorare la condivisione dei percorsi scolastici con la Secondaria di 1° grado	▪ Situazioni di partenza degli alunni provenienti dalla Scuola Secondaria di primo grado più omogenee nelle diverse discipline	▪ Test di ingresso, verifiche, risultati finali	▪ Monitoraggio statistico delle situazioni di partenza degli alunni da riorientare e con difficoltà diffuse (C.d.C. e Gruppo NIV)
4.	4.1. Potenziare le conoscenze e competenze dei docenti tramite interventi di formazione concernenti le abilità indicate nelle priorità del RAV	▪ Formazione dei docenti sulle competenze metodologiche utili a sviluppare/potenziare negli studenti le abilità richieste nelle prove INVALSI, le abilità nel metodo di studio e le competenze sociali e civiche	▪ Risultati conseguiti dagli studenti nelle prove INVALSI, nella gestione del lavoro scolastico e nel rispetto delle regole sociali e civiche	▪ Monitoraggio degli esiti da parte dei Consigli di classe, DS e gruppo NIV

SEZIONE 2

AZIONI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

(Tabella 3) CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ ED IMPATTO

OBIETTIVO DI PROCESSO 1	1.1. Prevedere nell'offerta formativa interventi di potenziamento delle competenze di base (in particolare le competenze linguistiche e quelle matematiche) utili per affrontare le prove INVALSI per il primo biennio di tutti gli indirizzi dell'istituto			
Azione prevista	Tempi	Risorse e Strumenti	Risultati attesi	Monitoraggio dell'azione
Interventi per il potenziamento delle competenze utili allo svolgimento delle prove INVALSI nel primo biennio dei vari indirizzi di studio	Triennio 2022/2025	Docenti dell'organico dell'autonomia	Abbassare drasticamente i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate INVALSI in tutte le classi seconde e quinte dell'Istituto	Monitoraggio dei risultati nelle prove INVALSI delle classi seconde e quinte nel corso del Triennio di riferimento (DS e Gruppo NIV)
OBIETTIVO DI PROCESSO 1	1.2. Valutare le competenze linguistiche e matematiche principalmente nelle discipline di italiano e matematica, ma essendo competenze trasversali si prevede una loro valutazione da parte dell'intero consiglio di classe			
Azione prevista	Tempi	Risorse e Strumenti	Risultati attesi	Monitoraggio dell'azione
Somministrazione di verifiche scritte periodiche principalmente nelle discipline di italiano e matematica	Triennio 2022/2025	Docenti dell'organico dell'autonomia	Abbassare drasticamente i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate INVALSI in tutte le classi seconde e quinte dell'Istituto	Monitoraggio dei risultati nelle prove INVALSI delle classi seconde e quinte nel corso del Triennio di riferimento (DS e Gruppo NIV)
Perfezionare criteri comuni di valutazione nelle discipline di italiano e matematica nei vari indirizzi per la valutazione delle competenze richieste nelle prove INVALSI, criteri condivisi all'interno dei Consigli di classe	Triennio 2022/2025	Docenti in sede di riunioni di materia	Utilizzo dei criteri comuni concordati nei Dipartimenti di materia	Monitoraggio dell'applicazione effettiva di tali criteri (DS)

OBIETTIVO DI PROCESSO 2	2.1. All'interno delle diverse aree disciplinari, elaborare strumenti e metodi di lavoro comuni per migliorare l'autonomia degli studenti nella gestione del lavoro scolastico in classe e a casa			
Azione prevista	Tempi	Risorse e Strumenti	Risultati attesi	Monitoraggio dell'azione
Indicazioni metodologiche fornite dai docenti per la gestione dello studio relativamente alle proprie discipline	Nel corso degli anni scolastici del Triennio 2022/2025	Docenti delle diverse aree disciplinari	Miglioramento dell'autonomia degli studenti nella gestione del lavoro scolastico	Docenti dei Consigli di classe e DS nelle riunioni e scrutini intermedi e finali
OBIETTIVO DI PROCESSO 2	2.2. Fare riferimento da parte di tutte le discipline alla programmazione di Educazione Civica, introdotta come materia autonoma dal MIUR nell'a.s. 2020/21 e già inserita nel curriculum 2.3. A livello di Consigli di classe, elaborare interventi comuni per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche			
Azione prevista	Tempi	Risorse e Strumenti	Risultati attesi	Monitoraggio dell'azione
Realizzazione di interventi da parte dei docenti su tematiche previste nel Curriculum di Educazione Civica d'Istituto e progetti interdisciplinari programmati dai Consigli di classe	Triennio 2022/25 in tutte le classi dell'istituto	Docenti dei Consigli di classe, esperti esterni ed enti di formazione	Sviluppo/ potenziamento delle competenze sociali e civiche degli studenti	Monitoraggio degli esiti da parte dei docenti dei Consigli di classe e D.S.
Applicazione della Griglia di valutazione di Educazione civica elaborata nell'a.s. 2020/21 per la valutazione delle competenze sociali e civiche	Triennio 2022/25	I Consigli di classe in sede di valutazione intermedi e finali	Omogeneità dei criteri di valutazione degli esiti di Educazione civica	D.S.
OBIETTIVO DI PROCESSO 2	2.4. Elaborare criteri condivisi di valutazione dell'autonomia di lavoro degli studenti, in modo che questi influiscano sulla valutazione sommativa. 2.5. Applicare da parte dei Consigli di classe, relativamente alla valutazione delle competenze chiave europee (imparare ad imparare e competenze sociali e civiche), i criteri indicati nella Griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto			
Azione prevista	Tempi	Risorse e Strumenti	Risultati attesi	Monitoraggio dell'azione
Applicazione rigorosa dei nuovi criteri di attribuzione del voto di condotta concordati nell'anno scolastico 2020/21	Triennio 2022/2025	I C.d.c. in sede di valutazioni intermedie e finali	Omogeneità dei criteri nell'attribuzione del voto di condotta nei Consigli di classe	Monitoraggio dell'applicazione effettiva di tali criteri (DS)

**OBIETTIVO DI
PROCESSO****3****3.1.** In un'ottica di curriculum verticale, migliorare la condivisione dei percorsi scolastici con la Scuola Secondaria di 1° grado

Azione prevista	Tempi	Risorse e Strumenti	Risultati attesi	Monitoraggio dell'azione
Progetti in collaborazione con le scuole del territorio nell'ambito di Laboratorio Appennino SNAI	Triennio 2022/25	SNAI, Docenti delle Scuole dell'Appennino, D.S.	Lavorare su macro aree individuate a livello territoriale in accordo con Scuole del territorio	D.S. e Docenti impegnati nei progetti territoriali, Materiali, meeting e attività documentate
Restituzione agli IC esiti scolastici primo anno di Scuola superiore	Entro l'inizio del successivo A.S.	Segreteria didattica D.S.	Restituire uno strumento di riflessione agli I.C. utile alla successiva programmazione	D.S.
Lezioni disciplinari presso le scuole secondarie di primo grado nell'ambito dell'Orientamento in entrata	Da novembre a febbraio, in date concordate con i docenti delle scuole secondarie di primo grado per triennio 2022/25	Docenti delle discipline caratterizzanti i vari indirizzi	Efficace orientamento in entrata. Instaurazione di rapporti di fiducia e collaborazione tra i docenti del nostro Istituto e quelli delle scuole secondarie di primo grado	Frequenza e durata nel tempo dei contatti con i docenti delle scuole secondarie di primo grado Attitudini, interessi e risultati degli studenti del primo anno nelle discipline caratterizzanti i vari corsi
Progetti di continuità con la Scuola Secondaria di 1° grado per aumentare la conoscenza del curriculum delle varie discipline	Triennio 2022/25, in corso d'anno	Docenti dell'Istituto e docenti della Scuola Secondaria di 1° grado	Sviluppo della collaborazione con le Scuole Secondarie di 1° grado Sviluppo di una consapevolezza nella scelta della Scuola Superiore da parte degli studenti della Scuola Media Favorire uno sviluppo graduale sia delle abilità del metodo di studio che nel rispetto delle regole della vita scolastica	Ds e Consigli delle classi 3° della Scuola Media e DS e Consigli delle classi 1° della Scuola Secondaria di 2° grado

**OBIETTIVO DI
PROCESSO****4****4.1.** Potenziare le conoscenze e competenze dei docenti tramite interventi di formazione concernenti le abilità indicate nelle priorità del RAV

Azione prevista	Tempi	Risorse e Strumenti	Risultati attesi	Monitoraggio dell'azione
Essendo l'Istituto Scuola Polo per la Formazione dell'ambito 20, progettare percorsi per formare/potenziare nei docenti abilità metodologiche utili allo sviluppo negli studenti di: competenze richieste nelle prove INVALSI, abilità relative all'"imparare ad imparare", competenze sociali e civiche All'interno di Laboratorio Appennino – SNAI realizzare interventi di formazione sulla didattica attiva	Triennio 2022/25	Risorse economiche del MI Esperti esterni e interni all'Istituto	Miglioramento di tali competenze nei docenti	D.S. e Gruppo NIV

SEZIONE 3

DESCRIZIONE AZIONI PRIORITARIE

(Tabella 6) DESCRIZIONE AZIONE (INTERVENTO, TEMPI, RISORSE E MONITORAGGIO)

AZIONE PREVISTA	Ampliamento dell'Offerta Formativa nel Primo Biennio del LES (Liceo Scienze Umane, opzione economico-sociale)
OBIETTIVO DI PROCESSO DI RIFERIMENTO	Obiettivo di processo numero 1: <i>1.1 Prevedere nell'offerta formativa interventi di potenziamento delle competenze di base (in particolare le competenze linguistiche e quelle matematiche) utili per affrontare le prove INVALSI per il primo biennio di tutti gli indirizzi dell'istituto</i>
SITUAZIONE DI PARTENZA	Negli ultimi due anni, a causa dell'emergenza sanitaria prodotta dalla pandemia da Covid 19, l'attività didattica ha subito diverse variazioni con periodi significativi di DDI. Ciò ha determinato un abbassamento dei livelli di apprendimento degli studenti, con conseguenze negative sui risultati conseguiti nelle prove INVALSI.
INTERVENTI INTERMEDI	Inserimento nell'Offerta Formativa del primo biennio dei vari indirizzi di interventi didattici finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche utili per affrontare le prove INVALSI.
MONITORAGGIO FINALE RISULTATI STUDENTI	Il monitoraggio finale verrà effettuato dalla DS in collaborazione con la Funzione Strumentale INVALSI
RISORSE UMANE	Docenti dei Consigli di classe e dell'Organico di potenziamento
RISORSE FINANZIARIE	Bilancio – FIS - SNAI
TEMPI	Intero anno scolastico delle classi del primo biennio
RISULTATI ATTESI E INDICATORI	Abbassamento drastico dei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate INVALSI in tutte le classi seconde e quinte dell'Istituto
COINVOLGIMENTO FAMIGLIE E ALUNNI	Le famiglie degli studenti e gli alunni saranno informati, tramite i loro rappresentanti del Consiglio di classe, degli interventi progettati e dei risultati ottenuti
MONITORAGGIO INTERMEDIO DELL'AZIONE E INDICATORI	I Consigli di classe, in sede di scrutinio finale del primo, terzo e quarto anno, valuteranno il progresso degli studenti relativamente alle competenze linguistiche e matematiche
MONITORAGGIO FINALE DELL'AZIONE	Risultati conseguiti nelle prove IMVALSI nel secondo e quinto anno

AZIONE PREVISTA	Progetto studio assistito materie scientifiche per alunni del primo anno degli Indirizzi Tecnici "Scuola H24"
OBIETTIVO DI PROCESSO DI RIFERIMENTO PRINCIPALE	Obiettivo di processo numero 2: <i>2.1 All'interno delle diverse aree disciplinari, elaborare strumenti e metodi di lavoro comuni per migliorare l'autonomia degli studenti</i>
SITUAZIONE DI PARTENZA	Studenti del primo anno degli indirizzi Tecnici sono sottoposti a test iniziali logico-matematici dai rispettivi Docenti di area scientifica per individuazione delle criticità e successivamente indirizzati al corso di studio assistito pomeridiano fornendo l'elenco al docente responsabile del progetto.
INTERVENTI INTERMEDI	Durante l'anno scolastico i singoli consigli di classe aggiornano l'elenco degli studenti coinvolti nell'azione da fornire al responsabile del progetto
MONITORAGGIO FINALE RISULTATI STUDENTI	I singoli consigli di classe valutano l'esito definitivo del percorso fornendo i risultati al responsabile del progetto che confronta con la situazione di partenza
RISORSE UMANE	Docenti area tecnico-scientifica dell'Istituto (almeno 9 Docenti di matematica, scienze, chimica, S.T.A., disegno e tecnologie e fisica) presenza minima di tre docenti per ogni pomeriggio dedicato al progetto. Un Docente responsabile del progetto coordinatore delle attività.
RISORSE MATERIALI	Aule Istituto Cattaneo, laboratorio di chimica e fisica, videoproiettori
RISORSE FINANZIARIE	Bilancio, Fondo di Istituto, risorse Progetto Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), Organico dell'autonomia
TEMPI	Triennio 2022/25 in corso d'anno
RISULTATI ATTESI E INDICATORI	Miglioramento nelle competenze di base e nell'autonomia nel processo di apprendimento
COINVOLGIMENTO FAMIGLIE E ALUNNI	Le famiglie degli alunni coinvolti nel progetto ad inizio anno sono informate tramite circolare in cui è possibile fornire il consenso all'iniziativa, il gradimento da parte delle famiglie è monitorato attraverso i colloqui settimanali o generali e riferiti al responsabile del progetto. Ulteriori comunicazioni alle famiglie sono fornite tramite mail dal responsabile del progetto. Schede progetto iniziale e consuntivo condivise con il gruppo di lavoro che coordina all'interno del macro- contenitore SNAI il percorso Laboratorio Appennino.
CRITICITÀ	Assenza di una sezione nel registro elettronico dedicata alla gestione delle classi aperte, presenza del solo registro cartaceo. Risorse umane disponibili.
MONITORAGGIO INTERMEDIO DELL'AZIONE E INDICATORI	Il responsabile del progetto si occupa di monitorare l'andamento intermedio dell'iniziativa all'interno dei consigli di classe dove presente o tramite colloqui informali con i docenti delle altre classi. Un monitoraggio intermedio avviene durante le riunioni di materia nell'anno scolastico. Il monitoraggio si intende sia per gli esiti scolastici che per il numero di adesioni.
MONITORAGGIO FINALE DELL'AZIONE	Il responsabile del progetto confrontando test iniziali ed esiti finali degli alunni esegue il bilancio finale dell'azione discutendo i risultati in sede di Consigli di Classe, riunioni di Indirizzo e riunioni di materia di inizio anno scolastico successivo. Una copia del consuntivo inviata al gruppo di coordinamento del Progetto Aree Interne e discussa annualmente attraverso un incontro.

AZIONE PREVISTA	Potenziamento laboratori nei percorsi Tecnologici
OBIETTIVO DI PROCESSO DI RIFERIMENTO PRINCIPALE	Obiettivo di processo numero 2: <i>2.1 All'interno delle diverse aree disciplinari, elaborare strumenti e metodi di lavoro comuni per migliorare l'autonomia degli studenti</i>
SITUAZIONE DI PARTENZA	Le attività legate all'uso di laboratori attrezzati non posso essere svolte dagli alunni a casa loro con la conseguente difficoltà sia nei recuperi che nei potenziamenti. Si lavora nelle seguenti direzioni: 1. Mettere a disposizione degli alunni i laboratori durante l'anno scolastico per recuperare o potenziare le attività laboratoriali curricolari. 2. Mettere a disposizione degli alunni con debito in discipline tecnologiche i laboratori durante il periodo estivo. 3. Puntare in prospettiva ad avere i laboratori fruibili come riferimento anche per ex studenti ora lavoratori o universitari, tutto l'anno.
MONITORAGGIO FINALE RISULTATI STUDENTI	Esiti scolastici in itinere, esiti esami di settembre. Tesine svolte
RISORSE UMANE	Docenti tutor nei laboratori. Personale A.T.A. per le attività aggiuntive.
RISORSE MATERIALI	Disponibilità dei laboratori.
RISORSE FINANZIARIE	Bilancio, Fondo di Istituto, risorse Progetto Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), Organico dell'autonomia
TEMPI	Triennio 2022/25
RISULTATI ATTESI E INDICATORI	Miglioramento nelle competenze di base e nell'autonomia nel processo di apprendimento
COINVOLGIMENTO FAMIGLIE E ALUNNI	Circolari per informare famiglie sulle attività svolte durante l'anno e durante l'estate. Schede progetto iniziale e consuntivo condivise con il gruppo di lavoro che coordina all'interno del macro- contenitore SNAI il percorso Laboratorio Appennino.
MONITORAGGIO INTERMEDIO DELL'AZIONE E INDICATORI	Esiti verifiche curricolari esaminati dal gruppo di Docenti di discipline tecnologiche.
MONITORAGGIO FINALE DELL'AZIONE	Esiti scolastici a giugno e a settembre esaminati a livello di consiglio di classe, Una copia del consuntivo inviata al gruppo di coordinamento del Progetto Aree Interne e discussa annualmente attraverso un incontro.

AZIONE PREVISTA	Progetto Eccellenze – Licei
OBIETTIVO DI PROCESSO DI RIFERIMENTO PRINCIPALE	Obiettivo di processo numero 2: <i>2.1 All'interno delle diverse aree disciplinari, elaborare strumenti e metodi di lavoro comuni per migliorare l'autonomia degli studenti</i>
SITUAZIONE DI PARTENZA	Alcuni studenti all'interno delle diverse classi mostrano particolare interesse e spiccate attitudini verso alcune discipline.
INTERVENTI INTERMEDI	Il responsabile del progetto informa i docenti delle classi del coinvolgimento degli studenti.
MONITORAGGIO FINALE RISULTATI STUDENTI	Risultati nelle gare di Istituto, provinciali e regionali di Matematica, Fisica, Chimica, Informatica e Italiano.
RISORSE UMANE	Docenti area scientifica dell'Istituto (3/4 Docenti di matematica, scienze, chimica e fisica). Alcuni docenti esterni, di UniMoRe o docenti delle scuole di città coinvolti nel Progetto Eccellenze a livello provinciale. Un Docente responsabile del progetto coordinatore delle attività.
RISORSE MATERIALI	Aule e laboratori di informatica del Liceo Dall'Aglio e del Cattaneo. Altre sedi in provincia e in regione, per lo svolgimento delle varie gare e per alcuni stage preparatori che i ragazzi frequentano.
RISORSE FINANZIARIE	Bilancio, Fondo di Istituto, risorse Progetto Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), Organico dell'autonomia.
TEMPI	Intero anno scolastico, per allenamenti e gare. Con cadenza regolare, tra ottobre e febbraio, vengono organizzati pomeriggi da due ore durante i quali gli studenti vengono allenati per le gare di Matematica, di Fisica, di Chimica e di Informatica, singole o a squadre. Si partecipa anche a simulazioni di gare on-line, in rete con altri istituti. Triennio 2022/25
RISULTATI ATTESI E INDICATORI	Esiti scolastici. Incremento dell'interesse verso le discipline coinvolte, anche nel loro aspetto ludico, che si traduce in una partecipazione più attiva e proficua al dialogo educativo e, spesso, in un miglioramento dei profitti. I ragazzi, poi, imparano a lavorare meglio sia in gruppo sia in autonomia.
COINVOLGIMENTO FAMIGLIE E ALUNNI	Le famiglie degli alunni coinvolti nel progetto sono informate tramite circolari; il gradimento da parte delle famiglie è monitorato attraverso i colloqui settimanali o generali e riferiti al responsabile del progetto.
CRITICITÀ	In alcuni periodi dell'anno, si osservano alcune defezioni da parte dei ragazzi alle attività pomeridiane, dovute ad impegni di studio e a verifiche.
MONITORAGGIO INTERMEDIO DELL'AZIONE E INDICATORI	Il responsabile del progetto si occupa di monitorare l'andamento intermedio dell'iniziativa all'interno dei consigli di classe dove presente o tramite colloqui informali con i docenti delle altre classi. Un monitoraggio intermedio avviene durante le riunioni di materia nell'anno scolastico. Il monitoraggio si intende sia per gli esiti che per il numero di adesioni.
MONITORAGGIO FINALE DELL'AZIONE	Il responsabile del progetto esegue il bilancio finale dell'azione discutendo i risultati nelle gare e i risultati in termini di adesioni e di gradimento verso le attività pomeridiane in sede di riunioni di Indirizzo e riunioni di materia.

AZIONE PREVISTA	Progetti per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche
OBIETTIVO DI PROCESSO DI RIFERIMENTO PRINCIPALE	Obiettivo di processo numero 2: <i>2.2 Fare riferimento da parte di tutte le discipline alla programmazione di Educazione Civica, introdotta come materia autonoma dal MIUR nell'a.s. 2020/21 e già inserita nel curriculum d'Istituto</i>
SITUAZIONE DI PARTENZA	Si ritengono valori importanti il rispetto della Costituzione, della Sostenibilità e della Cittadinanza digitale. I percorsi educativi scolastici devono avere tra le loro finalità la formazione di cittadini responsabili e attivi. Inoltre, nel colloquio del nuovo Esame di Stato vengono richieste al candidato conoscenze e competenze relative all' Educazione Civica.
INTERVENTI INTERMEDI	Realizzazione dei progetti inerenti la materia di Educazione Civica inseriti nel POF annuale.
MONITORAGGIO FINALE RISULTATI STUDENTI	I docenti referenti dei vari progetti e argomenti trattati nell'ambito della propria disciplina relativi all'Educazione Civica, riferiscono al Consiglio di classe il comportamento, l'interesse, la partecipazione attiva e le conoscenze acquisite dei singoli studenti nelle varie iniziative, elementi valutativi che verranno tenuti in considerazione in sede di scrutinio intermedio e finale.
RISORSE UMANE	Docenti responsabili dei vari progetti e docenti del CdC
RISORSE MATERIALI	Locali dell'Istituto, devices necessari
RISORSE FINANZIARIE	
TEMPI	Triennio 2022/23 - 2023/24 - 2024/25
RISULTATI ATTESI E INDICATORI	Gli studenti raggiungono un buon livello di partecipazione attiva alla vita sociale e manifestano un senso di responsabilità. Indicatori: Rispetto delle regole della vita scolastica e sociale
COINVOLGIMENTO FAMIGLIE E ALUNNI	Informare le famiglie delle attività progettate
CRITICITÀ	Non sempre gli studenti colgono il valore delle iniziative che vengono proposte.
MONITORAGGIO INTERMEDIO DELL'AZIONE E INDICATORI	I docenti del CdC monitorano l'efficacia delle varie iniziative in itinere sulla base dell'interesse e della partecipazione dei singoli studenti.
MONITORAGGIO FINALE DELL'AZIONE	La DS e i Consigli di classe verificano, sulla base dei risultati degli studenti, l'efficacia complessiva dell'azione

AZIONE PREVISTA	Progetti di potenziamento dei Licei
OBIETTIVO DI PROCESSO DI RIFERIMENTO PRINCIPALE	Obiettivo di processo numero 2: <i>2.1 All'interno delle diverse aree disciplinari, elaborare strumenti e metodi di lavoro comuni per migliorare l'autonomia degli studenti</i>
SITUAZIONE DI PARTENZA	Il piano orario dei Licei, se confrontato con la varietà e la pregnanza delle conoscenze e delle competenze richieste dalle Linee Guida, soprattutto in alcune discipline, non sempre dà la possibilità di effettuare gli opportuni approfondimenti. Ad inizio anno scolastico, nelle riunioni di indirizzo, nelle riunioni di materia e nei consigli di classe si pianificano alcuni interventi mirati per colmare queste lacune e anche per permettere agli studenti di raggiungere alti livelli nelle discipline coinvolte, se si tratta delle discipline di indirizzo.
INTERVENTI INTERMEDI	Durante l'anno scolastico, i responsabili dei progetti si confrontano con i vari Consigli di Classe e con i gruppi di materia sull'andamento delle attività e valutano eventuali adeguamenti.
MONITORAGGIO FINALE RISULTATI STUDENTI	Alcune attività di potenziamento sono mirate al conseguimento di certificazioni informatiche (ECDL), altre (ad esempio MatematicaMente per le quinte liceo scientifico) sono finalizzati ad una buona preparazione per affrontare l'Esame di Stato: in questi casi, i risultati degli esami ne costituiscono monitoraggio finale. Per altre attività (es. Informatica per le terze liceo scientifico) sono previste prove di verifica; per l'attività di Peer Education (AllenaMenti), il monitoraggio finale si effettua attraverso il miglioramento del profitto degli studenti del Biennio e dell'interesse e dell'autonomia di lavoro degli studenti del Triennio che partecipano al progetto.
RISORSE UMANE	Docenti delle aree di indirizzo. Docenti responsabili dei vari progetti.
RISORSE MATERIALI	Aule e laboratori di informatica del Liceo Dall'Aglio e del Cattaneo.
RISORSE FINANZIARIE	Bilancio, Fondo di Istituto, risorse Progetto Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), Organico dell'autonomia
TEMPI	Diversi a seconda dei singoli progetti. Alcune attività si svolgono nella ventottesima/ventinovesima ora di lezione mattutina per gli studenti del Biennio, altre si svolgono in orario pomeridiano, con cadenza settimanale. Lo sviluppo è previsto per il triennio 2022/25
RISULTATI ATTESI E INDICATORI	Conseguimento di certificazioni ECDL, esiti scolastici. Incremento delle conoscenze e delle competenze nelle discipline coinvolte, che si traduce in una partecipazione più attiva e proficua al dialogo educativo, in un miglioramento dei profitti. I ragazzi, poi, imparano a lavorare meglio sia in gruppo sia in autonomia.
COINVOLGIMENTO FAMIGLIE E ALUNNI	Le famiglie degli alunni coinvolti nel progetto sono informate tramite circolari; il gradimento da parte delle famiglie è monitorato attraverso i colloqui settimanali o generali e riferiti ai responsabili dei progetti.
CRITICITÀ	Carico eccessivo di lavoro, a fronte di tempi di rielaborazione ridotti, soprattutto in caso di attività pomeridiane.
MONITORAGGIO INTERMEDIO DELL'AZIONE E INDICATORI	I responsabili dei vari progetti si occupano di monitorare l'andamento intermedio delle iniziative all'interno dei consigli di classe o tramite colloqui informali con i docenti delle altre classi. Un monitoraggio intermedio avviene durante le riunioni di materia nell'anno scolastico.
MONITORAGGIO FINALE DELL'AZIONE	I responsabili del progetto eseguono il bilancio finale dell'azione discutendo i risultati nelle gare e i risultati in termini di adesioni e di gradimento verso le attività pomeridiane in sede di riunioni di Indirizzo e riunioni di materia.

AZIONE PREVISTA	Progetto Perfezionamento delle Lingue Straniere – Licei
OBIETTIVO DI PROCESSO DI RIFERIMENTO PRINCIPALE	Obiettivo di processo numero 2: <i>2.1 All'interno delle diverse aree disciplinari, elaborare strumenti e metodi di lavoro comuni per migliorare l'autonomia degli studenti</i>
SITUAZIONE DI PARTENZA	Si rileva la necessità di perfezionare le competenze nelle Lingue Straniere (Francese, Inglese, Tedesco) in tutte le classi, soprattutto al Liceo Linguistico.
INTERVENTI INTERMEDI	Il responsabile del progetto informa i docenti delle classi del coinvolgimento degli studenti.
MONITORAGGIO FINALE RISULTATI STUDENTI	Risultati nelle certificazioni linguistiche: Delf, FCE, Goethe Institut.
RISORSE UMANE	Docenti area linguistica dell'Istituto.
RISORSE MATERIALI	Aule e laboratori di lingua del Liceo Dall'Aglio e del Cattaneo. Gli Enti esterni presso quali gli studenti si recano per le certificazioni e gli eventuali 'mock test'.
RISORSE FINANZIARIE	Bilancio, Fondo di Istituto, risorse Progetto Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), Organico dell'autonomia.
TEMPI	Triennio 2022/25. Lezioni specifiche nei periodi immediatamente precedenti agli esami.
RISULTATI ATTESI E INDICATORI	Incremento dell'interesse verso le lingue. Aumento della consapevolezza dell'importanza delle lingue in contesto extrascolastico. Gli indicatori fondamentali saranno i risultati degli esami.
COINVOLGIMENTO FAMIGLIE E ALUNNI	Le famiglie degli alunni coinvolti nel progetto sono informate tramite circolari; il gradimento da parte delle famiglie è monitorato attraverso i colloqui settimanali o generali e riferiti al responsabile del progetto.
CRITICITÀ	In alcuni periodi dell'anno, si osservano alcune defezioni da parte dei ragazzi alle attività pomeridiane, dovute ad impegni di studio e a verifiche.
MONITORAGGIO INTERMEDIO DELL'AZIONE E INDICATORI	Il responsabile del progetto si occupa di monitorare l'andamento intermedio dell'iniziativa all'interno dei consigli di classe dove presente o tramite colloqui informali con i docenti delle altre classi. Un monitoraggio intermedio avviene durante le riunioni di materia nell'anno scolastico. Il monitoraggio si intende sia per gli esiti che per il numero di adesioni.
MONITORAGGIO FINALE DELL'AZIONE	Il responsabile del progetto esegue il bilancio finale dell'azione discutendo i risultati nelle certificazioni, e, di conseguenza, gli eventuali aggiustamenti alla didattica, ed i risultati in termini di adesioni e di gradimento verso le attività pomeridiane in sede di riunioni di Indirizzo e riunioni di materia.

AZIONE PREVISTA	Applicazione della Griglia di valutazione del comportamento da parte di tutti i Consigli di classe
OBIETTIVO DI PROCESSO DI RIFERIMENTO PRINCIPALE	Obiettivo di processo numero 2: <i>2.5 Applicare da parte dei Consigli di classe, relativamente alla valutazione delle competenze chiave europee (imparare ad imparare e competenze sociali e civiche), i criteri indicati nella Griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto</i>
SITUAZIONE DI PARTENZA	La Griglia di valutazione del comportamento, messa a punto all'inizio dell' a.s. 2019/20, è stata rielaborata nel mese di aprile 2020 a seguito dell'attivazione della DAD, causa emergenza sanitaria dovuta alla pandemia.
INTERVENTI INTERMEDI	In occasione dei CdC, rispetto alla valutazione dell'andamento didattico-disciplinare dei singoli studenti, si fa riferimento a tali criteri.
MONITORAGGIO FINALE RISULTATI STUDENTI	Verifica da parte della DS della effettiva applicazione nei CdC di tale Griglia per la valutazione delle competenze chiave europee (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche) dei singoli studenti.
RISORSE FINANZIARIE	
TEMPI	Riunioni dei CdC nel corso del Triennio 2022/25
RISULTATI ATTESI E INDICATORI	Omogeneità dei criteri di valutazione nell'ambito dei vari CdC
COINVOLGIMENTO FAMIGLIE E ALUNNI	Nelle sedi collegiali attraverso la rappresentanza di genitori e studenti